

Cento dottorandi di Unimore si riuniscono a Marola per la «Spring School» Saranno presentate le innovazioni della ricerca nel campo biomedico

Un'iniziativa innovativa porta i tre Dottorati di area biomedica di Unimore nella spettacolare cornice dell'Abbazia Matildica di Marola, immersa nell'incantevole Appennino reggiano. Promossa dal corso di dottorato in medicina clinica e sperimentale e sostenuta dai corsi di Neuroscienze e Medicina Molecolare e Rigenerativa, la "Spring School" residenziale di tre giorni vedrà quasi 100 dottorandi Unimore riunirsi a Marola per esplorare le più recenti innovazioni metodologiche che nella ricerca biomedica e l'interpretazione dei risultati ottenuti.

Due sono gli obiettivi di tale iniziativa: il primo, offrire ai dottorandi un aggiornamento sulle più recenti acquisizioni in ambito di metodologia della ricerca biomedica, con riferimento alla progettazione degli studi, alla individuazione dei limiti dei protocolli di ricerca, e



alla corretta elaborazione dei dati ottenuti ed interpretazione dei risultati. Il secondo obiettivo del corso residenziale, non meno importante del primo, è fornire un'occasione di interazione tra dottorandi che operano in settori spesso molto diversi della medicina, biologia, farmacia e di altre discipline, favorendo il dialogo e possibili future collaborazioni tra i giovani ricercatori che operano nelle tre grandi aree

tradizionalmente comprese nell'ambito biomedico: quella di base-laboratorio, quella clinico-applicativa, e quella della sanità pubblica. L'attività formativa sarà svolta da docenti Unimore ed esterni. Tra questi, avrà un ruolo fondamentale nella conduzione del corso e guiderà l'intera Spring School il professor Dario Consonni, noto metodologo in ambito epidemiologico-statistico del Policlinico di Milano.